

No alle telecamere sui posti di lavoro

Che il sindaco Rubeis non abbia un buon rapporto con i lavoratori ne siamo sicuri visti i recenti trasferimenti di personale fatti ad hoc, i premi o i castighi dati al personale sulle simpatie, le professionalità interne non qualificate, il fondo incentivante per gli straordinari e le turnazioni non approvato...



Ma che il **capo di gabinetto del sindaco** abbia una sorta di rigetto nei confronti dei lavoratori dovevamo già capirlo da un precedente provvedimento che vietava l'uso della sala comunale per trattative sindacali.

Ora, a conferma di ciò, lo stesso capo di gabinetto approva ed avvia un provvedimento per la **posa in opera di telecamere** all'interno dell'ufficio ced comunale. Il tutto viene giustificato con questioni di sicurezza e con una spesa, a

nostro avviso superflua, di circa 10.000,00 euro per un sistema di allarme peraltro già presente al CED.

Già nella precedente amministrazione **le Rdb sono state costrette a denunciare all'ispettorato del lavoro la presenza di telecamere nel corridoio degli uffici del sindaco**, con conseguente rimozione delle stesse in relazione all'**art. 4 dello statuto dei lavoratori che vieta espressamente l'uso di controllo con videosorveglianza.**

La storia si ripete, a conferma della continuità della gestione politica del Comune, e il nostro sindacato **RDB USB** sta già approntando le segnalazioni agli organi competenti a tutela dei lavoratori stessi.

Nel frattempo le RDB USB chiedono l'immediata rimozione delle videocamere in questione e invitano tutti i lavoratori a prestare attenzione e a ribellarsi, da soli o con noi, alla privazione di diritti o alle ingiustizie subite.